



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 25 del 30 giugno 2000

Sommario

- **Personale Polizia Postale: continuano le aggregazioni. Presa di posizione del SIULP**
- **D.P.R. 7 giugno 1999, n. 247: conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato**
- **Rivalutazione della diaria dell'indennità di marcia prevista dalla legge 78/1983**
- **Rivalutazione del 18% e dei sei scatti stipendiali per i pensionati. Circolare n. 66 del 5.2.99 della Corte dei Conti**
- **OSCE: selezione per "Police Adviser"**
- **Servizi agli iscritti: proposte di soggiorno**

Personale Polizia Postale: continuano le aggregazioni. Presa di posizione del SIULP

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso il Dipartimento esprimendo dissenso per il metodo con cui si sta procedendo nei confronti del personale delle Sezioni di Polizia Postale aggregato presso altri uffici.

Solo oggi 30 giugno 2000, infatti, dopo il telegramma di protesta del SIULP, che di seguito si trascrive, il Dipartimento ha comunicato che l'aggregazione continuerà per altri tre mesi.

"Stigmatizzasi procedura seguita in merito al personale dipendente Sezioni Polizia Postale che, ad oggi, non ha ancora ricevuto indicazioni circa cessazione o meno dell'aggregazione in atto la quale, secondo precedenti disposizioni, termina ufficialmente domani, 30 c.m..

Siffatta situazione denota grave mancanza organizzativa nonché mancato rispetto nei confronti del personale interessato.

Numero 25 del 30 giugno 2000

Nel richiedere urgentemente conferma o revoca predetta aggregazione, si rappresenta necessità di avere, quanto prima, un confronto in merito.

Pregasi pertanto comunicare data in cui sarà fissata predetto confronto.”

D.P.R. 7 giugno 1999, n. 247: conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato

Sono pervenuti numerosi quesiti circa le modalità con cui effettuare le segnalazioni premiali. In merito va precisato che la procedura deve rispettare i seguenti canoni in funzione dell'entrata in vigore del D.P.R. 7 giugno 1999, n. 247, recante modificazioni ed integrazioni al D.P.R. 28 ottobre 1985 n. 782, in materia di conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato, che come è noto ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina premiale.

In particolare il compito di formulare le proposte per l'attribuzione delle promozioni per merito straordinario, dell'encomio solenne, dell'encomio, e della lode è stato incardinato nella figura del questore della provincia in cui sono avvenuti i fatti e l'art. 75 bis, comma 7, citato D.P.R., ha previsto che le proposte siano formulate tempestivamente e, comunque, non oltre tre mesi dalla conclusione dell'operazione, servizio o attività cui le stesse si riferiscono, ad esclusione delle promozioni per merito straordinario.

Quanto sopra premesso, al fine di poter consentire agli uffici di formulare congruamente le nuove proposte che pervengono giornalmente, è necessario che le relative segnalazioni premiali vengano inoltrate tempestivamente e, comunque, non oltre gg 60 dalla conclusione dell'operazione, servizio o attività cui le stesse si riferiscono.

Le segnalazioni di cui sopra dovranno contenere un rapporto dettagliato sul fatto, gli atti redatti nella circostanza nonché le schede nominative per ogni operatore le cui caratteristiche sono determinate in relazione a ciascuna tipologia di ricompensa.

Le schede, che dovranno recare in calce solo la firma dell'operatore segnalato, devono contenere ogni opportuno riferimento a tutti gli elementi idonei a consentire un appropriato esame del reale contributo fornito da ciascun collega.

Si dovrà, inoltre, evitare che le schede riferite a diversi operatori, anche se segnalati per il medesimo riconoscimento, presentino identità di contenuti tali da impedire di cogliere la specificità dell'attività svolta da ciascuno.

E' indispensabile quindi che i colleghi interessati a tali situazioni vigilino attentamente sulle procedure che i propri uffici attueranno ogniqualevolta dovranno inoltrare proposte premiali. In tal modo, infatti, sarà possibile consentire alle Segreterie provinciali di intervenire in

Rivalutazione della diaria dell'indennità di marcia prevista dalla legge 78/1983

tempo utile per salvaguardarne i diritti.

Si trascrive la circolare n. 333-G/2.1.05.C-09/00 dell'8 maggio 2000, del servizio TEP e Spese Varie relativa all'oggetto.

"L'indennità supplementare di marcia, prevista dall'art. 8 della legge 23 marzo 1983, n. 78 compete al personale della Polizia di Stato nelle situazioni di servizio indicate nella circolare n. 333-G/2.1.05.C del 27 dicembre 1990 (esercitazione di tiro) ed è determinata nella misura mensile pari al 180 per cento dell'indennità di impiego operativo di base spettante al personale delle Forze armate in relazione al grado ed all'anzianità di servizio.

La predetta indennità di impiego operativo di base è stata incrementata e variata per il personale non dirigente, in relazione: all'art. 5 del D.P.R. 394/1995 con decorrenza dal 1° dicembre 1995, all'art. 4 del D.P.R. 360/1996 con decorrenza 1° gennaio 1996 e 1° gennaio 1997, all'art. 4 – comma 6 – del D.P.R. 255/1999 con decorrenza 1° gennaio 1999; per il personale dirigente in relazione: al D.P.R. 5/9/1994 con decorrenza dal 1° gennaio 1996, al D.P.R. 5/10/1998 con decorrenza 1° gennaio 1998 ed al D.P.R. 30/4/1999 con decorrenza del 1° gennaio 1999.

In conseguenza ai predetti mutamenti si è provveduto a rideterminare le misure mensili e giornaliere spettanti al personale della Polizia di Stato, come risultano dalle unite tabelle, in maniera distinta in relazione alla decorrenza della loro validità ed al provvedimento legislativo.

Di conseguenza, occorrerà provvedere alla riliquidazione dell'indennità già corrisposta in passato, in base alle nuove misure giornaliere contenute in tali tabelle. La spesa derivante dalla riliquidazione dovrà essere segnalata a questo ufficio utilizzando l'apposito prospetto riepilogativo, previsto dalla circolare del 27 dicembre 1990 già citata.

Il fabbisogno segnalato troverà imputazione al capitolo 2505 – articolazione 01 del bilancio dell'anno in corso e, previa autorizzazione di questo ufficio, verrà prelevato dalle aperture di credito già messe a disposizione dei Funzionari Delegati per le missioni straordinarie."

Indennità supplementare di marcia

(decorrenza 1 gennaio 1997 - art. 4 D.P.R. 10.5.1996 n. 360)
dovuta al personale che riveste qualifica non dirigenziale

Fascia Qualifica	Mensile	Giorn.
1 V. Questore Agg. + 29 di serv.	1.404.000	46.800
2 V. Questore Agg. + 25 di serv.	1.296.000	43.200
3 V. Questore Agg.	1.197.000	39.900

Numero 25 del 30 giugno 2000

Fascia Qualifica		Mensile	Giorn.
3	Comm. Capo + 25 di serv.	1.197.000	39.900
4	Comm. Capo	1.161.000	38.700
3	Commissario + 29 di serv.	1.161.000	38.700
4	Commissario + 25 di serv.	1.161.000	38.700
5	Commissario	1.044.000	34.800
3	Vice Commissario + 29 di serv.	1.161.000	38.700
4	Vice Commissario + 25 di serv.	1.161.000	38.700
10	Vice Commissario + 2 di serv.	720.000	24.000
12	Vice Commissario	576.000	19.200
3	Ispettore Superiore + 29 di serv.	1.161.000	38.700
4	Ispettore Superiore + 25 di serv.	1.161.000	38.700
5	Ispettore Superiore	1.044.000	34.800
5	Ispettore Capo + 25 di serv.	1.044.000	34.800
6	Ispettore Capo	972.000	32.400
7	Ispettore + 15 di serv.	900.000	30.000
8	Ispettore + 10 di serv.	828.000	27.600
11	Ispettore	630.000	21.000
13	Vice Ispettore + 5 di serv.	540.000	18.000
14	Vice Ispettore	468.000	15.600
6	Sovrintendente Capo	972.000	32.400
9	Sovrintendente + 15 di serv.	801.000	26.700
13	Sovrintendente	540.000	18.000
15	Vice Sovrintendente	396.000	13.200
9	Assistente Capo	801.000	26.700
11	Assistente	630.000	21.000
13	Agente Scelto	540.000	18.000
16	Agente	360.000	12.000

Indennità supplementare di marcia

(decorrenza 1 gennaio 1999 in applicazione del D.P.R. 30.4.1999)
dovuta al personale che riveste qualifica dirigenziale

Qualifica	Mensile	Giorn.
Dirigente Generale	1.759.639	58.655
Dirigente Superiore	1.643.920	54.787
1° Dirigente + 2 di servizio	1.527.599	50.920
1° Dirigente	1.411.578	47.053

**Rivalutazione
del 18%
e dei sei scatti
stipendiali per i
pensionati.
Circolare n. 66
del 5.2.99 della
Corte dei Conti**

Si riportano di seguito l'intervento fatto al Dipartimento dalla Segreteria Nazionale in merito all'oggetto e la risposta pervenuta dal competente Servizio.

"In relazione alla circolare della Corte di Conti n. 66 del 5 febbraio 1999, relativa all'oggetto, risulta a questa O.S. che al personale in quiescenza appartenente alle forze di polizia a status militare, sono già stati riconosciuti il diritto alla rivalutazione della pensione includendo il 18% dell'assegno funzionale pensionabile nonché i sei scatti stipendiali previsti dalla legge 472/87.

Analogo quesito alla medesima Corte dei Conti, per quanto consta alla scrivente O.S., era stato avanzato dalla Divisione Pensionati e Previdenza del Ministero dell'Interno per l'applicazione ai pensionati della Polizia dello stesso beneficio, fermo restando il limite temporale sancito nella predetta circolare.

Atteso che ad oggi nessun collega pensionato risulta essere destinatario di tale beneficio, considerato che nessuna comunicazione è stata data dal competente ufficio circa l'esito del quesito proposto, ed attesa l'applicazione in atto a favore dei colleghi a status militare che ingenera una palese disparità di trattamento, si chiede di conoscere urgentemente lo stato della questione controversa."

"Si fa riferimento alla nota del 25 gennaio 2000, con la quale codesta Segreteria Nazionale ha evidenziato una presunta disparità di trattamento tra il personale in quiescenza appartenente alle Forze di Polizia a status militare e quello della Polizia di Stato.

Nel particolare viene asserito che nei confronti del personale della Polizia di Stato non sarebbe stata applicata la circolare n. 66 del 5.2.1999 della Corte dei Conti che prevederebbe la rideterminazione del trattamento di quiescenza per effetto del computo dell'aumento del 18% previsto dalla legge 177/76 sull'assegno funzionale di cui all'art. 6 della legge 472/87.

A tal riguardo si precisa che nella stessa si fa riferimento alla sentenza n. 66 del 5.2.1999 della 2^a Sezione Giurisdizionale Centrale della Corte dei Conti che ha riconosciuto ad alcuni ricorrenti appartenenti alle Forze di Polizia a status militare, il diritto a vedersi computare il citato aumento del 18% sull'assegno funzionale previsto dall'art. 6 della legge n. 472/87 e, conseguentemente, l'inclusione dell'assegno di cui si tratta, nel calcolo dei sei scatti di stipendio, previsto dall'art. 21 della legge 232/90.

Ciò premesso si ritiene opportuno precisare che, la Sezione di Controllo della Corte dei Conti, con deliberazione n. 23/90 ha stabilito che l'assegno funzionale, in questione, non può essere inglobato nella base pensionabile.

Infatti, nella citata norma istitutiva (legge 472/87), manca l'espressa previsione dell'incremento del 18% di cui alla legge 177/76,

Numero 25 del 30 giugno 2000

ragione per cui l'assegno anche se pensionabile, non può considerarsi elemento essenziale o costitutivo dello stipendio, bensì solo parte della retribuzione nel suo complesso e quindi, assegno di natura accessoria o additivo dello stipendio, non suscettibile, in sede di liquidazione o di riliquidazione del trattamento di quiescenza dell'incremento del 18%.

Ciò premesso si ritiene opportuno aggiungere che l'art. 24 della legge 17.5.1999, n. 144, ha posto il divieto a tutte le Amministrazioni pubbliche di estensione dei giudicati giurisdizionali nella materia del pubblico impiego."

OSCE: selezione per "Police Adviser"

Si trascrive di seguito parte della circolare n. 333-C/9042.84/OSCE, relativa all'oggetto.

"La rappresentanza italiana presso l'OSCE ha rappresentato che è vacante la posizione di "police adviser" nel centro operativo di Vienna.

Il centro operativo ha lo scopo di costituire il primo punto di coordinamento per la pianificazione operativa all'interno del segretariato OSCE, con il compito di facilitare, sotto il profilo organizzativo e logistico, il dislocamento delle missioni OSCE fino al momento in cui il capo missione non ne assuma l'effettivo controllo. Le funzioni del "police adviser" saranno quelle di sviluppare i criteri di pianificazione per l'impiego del personale di polizia, mantenere i contatti con le altre organizzazioni internazionali e fornire consulenza sulle operazioni OSCE.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato alla data della presente circolare;
2. Perfetta conoscenza della lingua inglese;
3. Precedente esperienza in attività di pianificazione e di realizzazione di operazioni internazionali di Polizia;
4. Esperienza di operazioni internazionali di Polizia;
5. Esperienza nella gestione delle risorse umane e addestramento;
6. Superamento di corsi superiori di polizia;
7. Aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio non inferiore alla valutazione di "ottimo";
8. Non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto e non essere sottoposti ad alcun procedimento disciplinare e/o penale.

Le domande, corredate da curriculum vitae, redatto in italiano ed in inglese dovranno pervenire alla Direzione Centrale del Personale, Servizio Dirigenti Direttivi e Ispettori entro il termine del 3 luglio 2000, a mezzo fax al n. 06 47 44 635".

Servizi agli iscritti: proposte di soggiorno

Riteniamo utile segnalare due tra le offerte destinate ai nostri iscritti pervenute al nostro indirizzo di posta elettronica; per informazioni contattare la Segreteria Nazionale al n. 06/4455213, inviare un fax al n. 06/4469841 o inviare una e-mail all'indirizzo guest@siulp.it.

1. Hotel Miralaghi, Chianciano Terme.

Hotel tre stelle nato nel 1950, è caratterizzato dalla conduzione familiare che, anche grazie alle continue ristrutturazioni, può oggi offrire servizi di buon livello e qualità.

Particolarmente curata la cucina, rispettosa della tipica tradizione toscana, ma anche attenta alle esigenze dietetiche degli ospiti.

Tariffe giornaliere per pensione completa, escluse bevande, scontate del 10% per iscritti Siulp:

Maggio - Ottobre	£. 65.000;
Giugno - Luglio	£. 75.000;
Agosto - Settembre	£. 95.000.

2. Residence Pineta Mare, Rivabella di Gallipoli.

Rivabella di Gallipoli, località turistico-residenziale distante circa un chilometro e mezzo da Gallipoli e dal suo caratteristico centro storico, vanta la presenza di una rigogliosa pineta che si specchia nel mar Jonio, uno dei più limpidi e puliti d'Italia

A Rivabella si svolge il campionato mondiale di off-shore ed è possibile praticare sport acquatici, windsurf, moto d'acqua; inoltre tennis, calcetto, passeggiate a cavallo, pedalò, discoteche, ristoranti e super market.

E' altresì possibile organizzare escursioni per visitare le bellezze del Salento: Santa Maria di Leuca, Santa Cesarea, Castro (con visita alla grotta Zinzulusa), Otranto, Porto Cesareo, Porto Badisco, gli antichi resti della cultura messapica, con dolmen e menhir, il barocco leccese

Proposta "speciale settembre" per iscritti Siulp:

Bilocale	£ 350.000;
Trilocale	£ 400.000;
Villetta	£ 500.000.

I prezzi si riferiscono al soggiorno per 10 giorni; su richiesta organizzazione di visite guidate, con pasti presso ristoranti

Numero 25 del 30 giugno 2000

convenzionati.